



COMUNE DI RAVENNA
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
Progettazione Urbanistica

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STUDIO E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO (R.E.) E DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.) DEL COMUNE DI RAVENNA

previsti rispettivamente dall'art.2bis c.1, lett. a della L.R. n. 15/2013 e s.m. e dall'art. 31 della L.R. 24/2017

ELABORATI PROGETTUALI DEL SERVIZIO

CIG 76395682F3 - CUP C62G18000200004

Responsabile del Procedimento
Dirigente del Servizio

Ing. Valentino Natali

Direttore dell'Esecuzione del Contratto
Responsabile Progettazione Urbanistica

Arch. Francesca Proni

Elaborazione a cura di:

Arch. Doriana Casilio
Arch. Francesca Proni

<i>E</i>						
<i>D</i>						
<i>C</i>						
<i>B</i>						
<i>A</i>	28/09/18	Emissione per determina a contrattare	2018_09_28_progetto del servizio.odt	DC	FP/VN	VN
Num.	Data:	Descrizione:	Nome file:	Prod.	Contr.	Appr.

Indice generale

A. RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA RELATIVA AL SERVIZIO.....	3
B1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	4
PREMESSA.....	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO.....	4
Art. 2: MATERIALE DI SUPPORTO E MODALITA' DI REDAZIONE E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI.....	7
ART. 3: TEMPI.....	7
ART. 4: MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	8
ART. 5: PENALI.....	9
ART. 6: CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
B2. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – CARATTERISTICHE DELLE OFFERTE.....	10
C. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA.....	12
D. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI.....	13

A. RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA RELATIVA AL SERVIZIO

La Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013, avente ad oggetto *“Semplificazione della disciplina edilizia”* come modificata dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 12, ed in particolare l'articolo 2-bis (Uniformazione della disciplina edilizia), fissa l'obiettivo di uniformare su tutto il territorio regionale la disciplina dell'attività edilizia, recependo la disciplina statale in materia e dando attuazione agli accordi e alle intese tra Stato, Regioni e Autonomie locali aventi la medesima finalità, e definisce altresì i conseguenti obblighi, tra i quali quelli di adozione da parte dei Comuni di regolamenti comunali che riunificano in un unico provvedimento le disposizioni regolamentari in campo edilizio di loro competenza, nell'osservanza di quanto previsto dall'intesa del 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies, DPR 380/2001.

Con la DGR 922/2017 *“Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013”* è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa del 20 ottobre 2016;

Nelle more dell'approvazione della nuova legge urbanistica regionale, con Deliberazione n. 207602/128 del 12/12/2017, il Consiglio Comunale di Ravenna, nell'ambito dell'approvazione della *Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE* ha conformato il RUE al Regolamento Edilizio tipo, mediante l'integrazione di una Tavola di corrispondenza che riproduce l'indice generale del regolamento edilizio - tipo, di cui all'Allegato I della DGR 922/2017, e riporta, per ognuna delle Parti, dei Titoli e dei Capi previsti dal medesimo schema, l'indicazione delle corrispondenti sezioni e articoli del RUE;

Con la Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (di seguito LUR), avente all'oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, la Regione Emilia Romagna ha approvato il nuovo testo che, superando la disciplina della L.R. 20/2000, governa e gestisce i processi di trasformazione del territorio e la pianificazione territoriale ed urbanistica;

L'Amministrazione Comunale di Ravenna intende procedere alla redazione del Piano Urbanistico Generale (di seguito PUG), ai sensi dell'art. 31 della LUR, nonché alla riorganizzazione dei contenuti del regolamento edilizio (di seguito RE) da realizzare nell'ambito dell'adozione degli strumenti urbanistici previsti dalla nuova legge urbanistica regionale. L'ampiezza e la complessità del territorio comunale ravennate, le ristrettezze dei tempi imposti dalla LUR (formazione del Piano entro la fine del 2020) associate al dimensionamento della struttura tecnica comunale che non è in grado, anche per la presenza di carichi di lavoro pregressi e continuativi, di sostenere l'onere di un processo di pianificazione generale di natura rivoluzionaria rispetto all'attuale strumentazione impostata nell'anno 2003, rendono necessario l'affidamento all'esterno del servizio di studio e redazione del RE e del PUG.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la documentazione che l'affidatario dovrà produrre, pur essendo redatta sulla base di due diverse leggi regionali (RE ex L.R. 15/2013 e PUG ex L.R. 24/2017) costituisce un unico e indivisibile sistema regolatorio dell'attività di trasformazione territoriale (dalla scala edilizia a quella urbanistica) che necessita di essere messo a punto in modalità simbiotica con norme che si raccordino in modo dettagliato tra loro e che dovranno entrare in vigore nello stesso momento.

Il servizio oggetto del presente progetto è riconducibile ai servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art 3 lett vvvv) del D. lgs. 50/2016 ed è identificato con il seguente CPV: 71410000-5 *“Servizi di urbanistica”*

B1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – CONDIZIONI CONTRATTUALI

PREMESSA

Richiamati i contenuti della Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013, avente ad oggetto “Semplificazione della disciplina edilizia” come modificata dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 12, ed in particolare l’articolo 2-bis (Uniformazione della disciplina edilizia), il quale fissa l’obiettivo di uniformare su tutto il territorio regionale la disciplina dell’attività edilizia, recependo la disciplina statale in materia e dando attuazione agli accordi e alle intese tra Stato, Regioni e Autonomie locali aventi la medesima finalità, e definisce altresì i conseguenti obblighi, tra i quali quelli di adozione da parte dei Comuni di regolamenti comunali che riunificano in un unico provvedimento le disposizioni regolamentari in campo edilizio di loro competenza, nell’osservanza di quanto previsto dall’intesa del 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell’articolo 4, comma 1-sexies, DPR 380/2001;

Richiamati i contenuti della DGR 922/2017 avente all’oggetto “*Approvazione dell’atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l’uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013*” con la quale è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all’allegato 1 dell’intesa del 20 ottobre 2016;

Dato atto che, nelle more dell’approvazione della nuova legge urbanistica regionale, con D.C.C. n. 207602/128 del 12/12/2017, nell’ambito dell’approvazione della *Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE* si è proceduto a conformare il RUE al Regolamento edilizio tipo, mediante l’integrazione di una Tavola di corrispondenza che riproduce l’indice generale del regolamento edilizio - tipo, di cui all’Allegato I della DGR 922/2017, e riporta, per ognuna delle Parti, dei Titoli e dei Capi previsti dal medesimo schema, l’indicazione delle corrispondenti sezioni e articoli del RUE;

Richiamati i contenuti della Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (di seguito LUR), avente all’oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il nuovo testo che andrà a governare ed a gestire i processi di trasformazione del territorio e la pianificazione territoriale ed urbanistica;

Considerato che l’Amministrazione Comunale di Ravenna intende procedere alla redazione del PUG, ai sensi dell’art. 31 della LUR, nonché alla riorganizzazione dei contenuti del RE da realizzare nell’ambito dell’adozione degli strumenti urbanistici previsti dalla nuova legge urbanistica regionale;

Dato atto che la prestazione dovrà svolgersi in conformità alle disposizioni dettate dalla LR n. 15/2013 e s.m. e relativi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali, dalla LR n. 24/2017 e relativi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali già redatti e da redigere, agli strumenti urbanistici sovraordinati e, per l’aggiornamento, alle nuove condizioni socio-economiche e di assetto infrastrutturale, con il presente documento si individuano le caratteristiche della prestazione professionale richiesta.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L’affidamento ha per oggetto lo studio e la predisposizione dei seguenti strumenti:

- A. Regolamento Edilizio (RE) ai sensi dell’art. 2bis (comma 1, lett. a) della LR.15/2013 e smi e della DGR n. 922/2017 avente all’oggetto “*Approvazione dell’atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l’uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013*” con la quale è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all’allegato 1 dell’intesa del 20 ottobre 2016.**
1. Nella predisposizione del RE si dovrà provvedere a unificare, semplificare e riorganizzare le norme edilizie contenute nel RUE, anche alla luce delle nuove disposizioni regionali e del nuovo PUG, sulla base dell’articolazione e della struttura proposta dalle DCC n. 60-61 del 28.12.2018 (in adeguamento alla DGR 922/2017). La redazione del RE, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di riferimento, dovrà operare una generale semplificazione/riduzione dei contenuti dell’attuale RUE/RE di concerto con

gli uffici comunali.

2. Il RE dovrà essere redatto secondo lo schema di regolamento edilizio tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies, DPR 380/2001.

B. Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 24/2017.

1. Dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 24/2017 e relativi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali redatti e da redigere e dovrà essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge urbanistica regionale ed in particolare il contenimento del consumo del suolo, la rigenerazione e riqualificazione urbana, la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, nonché dei suoi elementi storici e culturali, la promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie, la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e sostenibilità degli interventi di trasformazione.

La redazione di tale strumento dovrà avvenire nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, attraverso l'Ufficio di Piano.

2. La predisposizione del PUG si dovrà sviluppare attraverso un processo diretto a garantire la coerenza tra le caratteristiche e lo stato del territorio e gli obiettivi delle nuove disposizione regionali, nonché a verificare nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle scelte operate, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti non soltanto agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale, ma anche a quelli di tutela, riequilibrio e valorizzazione del territorio, operando una valutazione preventiva degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali. Il processo di pianificazione dovrà muoversi da una approfondita conoscenza del territorio, cioè da una analisi dei suoi caratteri, del suo stato di fatto e dei processi evolutivi che ne sono peculiari, fissando gli obiettivi e le scelte di assetto del territorio.

Tali analisi e le scelte di assetto dovranno essere sviluppate anche in coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata con particolare riferimento al PTCP della Provincia di Ravenna ed al PAI-PGRA delle Autorità di Bacino del fiume Reno e dei Fiumi Romagnoli, nonché ai piani di settore di livello provinciale (PIAE, PPGR, PPRQA, PPLERT, Piano Energetico Provinciale, ecc).

Gli esiti di tali attività dovranno essere illustrati in appositi elaborati tecnici, rispettivamente:

- Quadro Conoscitivo (QC), in conformità all'art. 22 della L.R. 24/2017, contenente gli approfondimenti al sistema delle conoscenze esistenti; il QC costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano e per la VALSAT;
- Valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale - VALSAT, in conformità all'art. 18 della L.R. 24/2017, contenente i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli;
- Elaborati grafici e normativi di PUG secondo i contenuti e l'articolazione di cui all'art. 31 e successivi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali della L.R. n. 24/2017;
- Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della L.R. n. 15/2001 e relative delibere attuative regionali;

Altre eventuali prestazioni specialistiche costituiscono integrazione interdisciplinare del gruppo di lavoro e saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica presentata.

3. il Quadro Conoscitivo afferente il territorio del Comune di Ravenna è stato approvato con D.G.C. di approvazione del PSC n. 25/2007 del 27/07/2007.

L'aggiudicatario dovrà predisporre l'aggiornamento e la riorganizzazione dello stesso, anche sulla base di indagini e sopralluoghi sul territorio e di quanto richiesto dalla nuova disciplina urbanistica regionale.

4. Relativamente a quanto prescritto al c. 2 dell'art. 22 della L.R. 24/2017, gli studi di microzonazione sismica del territorio e alle analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) sono state oggetto di specifico affidamento del servizio avente ad oggetto "studio di microzonazione sismica del territorio urbanizzato e rurale (approfondimento al II livello DAL Regione Emilia Romagna n. 112/2007 e s.m.i.)" con determina Dirigenziale DQ/2015 del 29/12/2015.

L'aggiudicatario è tenuto a conoscere gli studi condotti e a recepirli nel Quadro Conoscitivo del PUG; dovrà inoltre, sulla base degli stessi, elaborare le analisi della pericolosità sismica locale di cui all'art 22

c. 2 della L.R. 24/2017.

5. L'affidatario è tenuto a conoscere la Zonizzazione Acustica Comunale vigente e, nello svolgimento del presente servizio, dovrà procedere alla revisione della stessa ai sensi della L.R. n. 15/2001, relative delibere attuative regionali ed alla luce della nuova disciplina urbanistica regionale.
 6. L'affidatario è inoltre tenuto a rendersi disponibile, nell'ambito del compenso professionale indicato a base d'asta, a:
 - coordinarsi con l'Ufficio di Piano costituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017 e, più in generale, con i competenti uffici comunali in tutte le fasi di formazione e preparazione del nuovo strumento urbanistico, ivi compresa la fase di consultazione preliminare. Questa attività dovrà prioritariamente essere svolta in prima persona dal Coordinatore del gruppo di lavoro;
 - definire, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio, formulando le prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che ne possono derivare;
 - costruire la proposta di piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi, per la sua successiva comunicazione all'organo consiliare;
 - svolgere attività di supporto all'amministrazione comunale nell'esame delle osservazioni;
 - redigere il piano corredato di tutta la documentazione prevista dalle leggi e/o richiesta dagli organi ed enti chiamati ad esprimersi su di essa, anche nel corso dell'attività di consultazione preliminare, nonché della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano;
 - svolgere eventuale attività di adeguamento e revisione del piano in relazione al parere da esprimersi da parte del comitato urbanistico competente per la sua successiva approvazione;
 - formulare proposte motivate di controdeduzione alle osservazioni presentate nell'iter di approvazione del PUG e alla conseguente modifica di tutti gli elaborati tecnici a seguito del recepimento di quelle accolte totalmente o parzialmente;
 - tenere gli opportuni contatti con l'Ufficio di Piano per concordare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'incarico ed i relativi elaborati, nonché ad essere disponibile negli incontri con gli Enti, Commissioni consultive e con altri enti locali e istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di formazione dei suddetti strumenti urbanistici, nonché con associazioni, cittadini ed ogni altro soggetto indicato dall'Amministrazione Comunale ed a rapportarsi con i referenti urbanistici comunali. Questa attività dovrà essere prioritariamente svolta in prima persona dal Coordinatore del gruppo di lavoro;
 - redigere tutta la documentazione tecnica (Relazioni, tavole grafiche, ecc) necessaria per illustrare e permettere all'Amministrazione Comunale di decidere in merito alle principali problematiche ed evidenze, risultanti dallo stato di avanzamento delle analisi, nonché in merito agli obiettivi proposti, che saranno alla base della nuova pianificazione;
 - supportare ed assistere l'Amministrazione Comunale nell'iter di approvazione dello strumento di pianificazione in tutte le fasi in cui si articolano, ed in particolare nelle motivate proposte di valutazione (accoglimento totale o parziale, non accoglimento) delle osservazioni e riserve formulate nel corso dei predetti procedimenti. Questa attività dovrà prioritariamente essere svolta in prima persona dal Coordinatore del gruppo di lavoro;
 - apportare le eventuali modifiche degli elaborati tecnici a seguito dell'approvazione;
 - assistere l'Amministrazione Comunale in tutte le fasi di ascolto con la cittadinanza, i portatori d'interesse e le altre Istituzioni e categorie interessate, anche producendo eventuali elaborati specifici (brevi estratti di sintesi, presentazioni, ecc.). Questa attività dovrà essere svolta prioritariamente in prima persona dal Coordinatore del gruppo di lavoro;
 - individuare nei documenti di gara e mantenere per tutta la durata del contratto, all'interno della propria organizzazione, le seguenti figure professionali:
 - a) Esperto in materia urbanistica – pianificazione territoriale (con funzione di coordinatore del gruppo di lavoro)
 - b) Esperto in rigenerazione urbana
 - c) Esperto in materia paesaggistica
 - d) Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)
 - e) Esperto in materia giuridica
 - f) Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria
- La sostituzione delle sopra elencate figure in corso di esecuzione del contratto potrà avvenire esclusivamente per ragioni di carattere eccezionale, previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, con figure di professionalità ed esperienza (dimostate con idonei curricula) pari o superiori a quelle delle figure sostituite;
- fare assumere, con riferimento al procedimento di formazione e approvazione del PUG e del RE, il

ruolo di componenti dell'Ufficio di Piano, per tutta la durata del contratto, alle figure professionali identificate con le lettere c), d), e), f) del precedente elenco per consentire il rispetto di quanto previsto dall'art. 55 della L.R. 24/2017 e dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1255 del 30/07/2018 relativamente alla presenza, nell'Ufficio di Piano stesso, rispettivamente delle competenze in campo:

- paesaggistico,
- ambientale
- giuridico
- economico-finanziario

7. L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione e i materiali in suo possesso utile all'espletamento del Servizio.
8. Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata alla L.R. 24/2017 e comprensiva di eventuali aggiornamenti normativi ed emanazione di atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali che si potranno verificare nel corso dell'espletamento dell'incarico, senza dare adito a pretese alcune da parte del soggetto aggiudicatario.

Art. 2: MATERIALE DI SUPPORTO E MODALITA' DI REDAZIONE E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

L'affidatario del servizio prende atto della documentazione urbanistica vigente a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale per l'espletamento dell'appalto e la formulazione dell'offerta mette a disposizione, tramite il sito web istituzionale (<http://rup.comune.ra.it/>), tutti i documenti relativi agli strumenti urbanistici comunali vigenti in formato pdf.

All'atto del conferimento dall'incarico saranno consegnati:

- elaborati grafico-progettuali degli strumenti urbanistici vigenti elaborati in formato GIS (file Geodata Base o Shapefile);
- documenti di testo (relazioni e norme) degli strumenti urbanistici vigenti in formato editabile (.doc/.odt);
- Gli elaborati cartografici e le relazioni relativi ai quadri conoscitivi degli strumenti urbanistici vigenti saranno resi disponibili in formato pdf/digitale vettoriale.

La cartografia di base vettoriale, per la redazione degli elaborati del PUG, può essere fornita dagli Uffici comunali in formato .shp, .geodi o autocad.

Tutti gli elaborati, costituenti le varie fasi del processo di elaborazione e approvazione del PUG e del RE (cartografici e normativi) dovranno essere consegnati in 3 copie su supporto cartaceo ed una copia su supporto informatico (tutte le relazioni, indagini, norme ecc. dovranno essere prodotte oltre che in formato .pdf anche in formato .odt., mentre tutti gli elaborati cartografici dovranno essere prodotti oltre che in formato .pdf anche in formato .mxd).

Tutti gli elaborati costituenti il PUG e il RE dovranno essere consegnati sotto forma di Data Base relazionale con formato compatibile ESRI.

ART. 3: TEMPI

La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione degli strumenti di pianificazione è la seguente:

GIORNI (naturali e consecutivi)	FASE
90 dall'avvio dell'esecuzione del contratto	1. consegna della documentazione necessaria per attivare la consultazione preliminare, di cui all'art. 44 della L.R. 24/2017, ed eventuali attività collegate.
60 <u>anche non consecutivi</u> connessi allo sviluppo della consultazione preliminare	2. consegna materiali integrati/corretti sulla base delle risultanze della consultazione preliminare ed eventuali altre attività correlate
210 dalla conclusione della consultazione preliminare	3. consegna materiali per l'assunzione del PUG da parte della Giunta Comunale e sua trasmissione al Consiglio Comunale e all'autorità competente per la valutazione ambientale (art. 45 c.1 L.R. 24/2017)
NOTA importante	<i>La consegna di cui al punto 3 deve essere effettuata in tempi utili per consentire il rispetto tassativo dei termini di cui all'art. 3 c. 1 della L.R. 24/2017 scadenti il 31/12/2020.</i>
10 dall'assunzione del piano Tempo strettamente necessario a consentire il rispetto dei 60 giorni intercorrenti dalla scadenza del termine di deposito agli adempimenti di cui all'art. 45 c.9 della L.R. 24/2017	4. consegna degli elaborati per la presentazione pubblica del PUG
Eventuali 30 dall'adozione della proposta di piano	5. supporto all'esame e all'istruttoria delle osservazioni e delle eventuali proposte di accordo con i privati (c.7 art. 45 L.R. 24/2017); consegna degli materiali relativi alla proposta di decisione delle osservazioni e alla proposta di piano da adottare con prima elaborazione della dichiarazione di sintesi di cui all'art. 46 c.1 della L.R. 24/2017;
eventuali 30 dal ricevimento della richiesta di integrazioni da parte del CUAV	6. (eventuale) consegna degli elaborati necessari per la ripubblicazione del PUG (c.1 art. 46 L.R. 24/2017)
Tempo strettamente necessario a consentire il rispetto dei 60 giorni di cui all'art. 46 c.6 della L.R. 24/2017	7. (eventuale) consegna della documentazione integrativa richiesta dal CUAV (L.R. 24/2017 art. 47 c.2 lett. c)
10 dall'approvazione del PUG e del RE	8. consegna degli elaborati necessari all'approvazione del PUG e del RE
RE	9. consegna degli elaborati necessari alla pubblicazione del PUG e del RE

**NOTA
importante**

Le consegne di cui ai punti 8 e 9 devono essere effettuate in tempi utili per consentire il rispetto tassativo dei termini di cui all'art. 3 c. 1 della L.R. 24/2017 scadenti il 31/12/2022.

I tempi di cui alla tabella precedente sono da intendersi in giorni naturali consecutivi e potranno essere prorogati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per obiettive ragioni sopravvenute ovvero a seguito di istanza dell'aggiudicatario motivata da cause non imputabili all'aggiudicatario stesso.

L'inizio di ogni fase, eccettuata la prima per la quale varrà la data di sottoscrizione del contratto o la redazione del verbale di avvio delle prestazioni in caso di avvio in urgenza ai sensi dell'art 32 comma 8 del Dlgs 50/2016 (di seguito Codice), sarà sancita con nota dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 4: MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per le prestazioni oggetto del presente appalto è dovuto un corrispettivo di € 406'449,48 (Euro quattrocentoseimilaquattrocentoquarantannove/48) esclusi IVA e oneri previdenziali (così come determinato nell'elaborato D. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, al netto del ribasso offerto in fase di gara.
2. Il pagamento dell'onorario, come risultante dall'offerta, a favore del soggetto aggiudicatario, verrà effettuato con le seguenti modalità:
 - 10% alla consegna degli elaborati per l'avvio della Consultazione preliminare
 - 20% alla consegna del QC e della strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale
 - 40% al deposito PUG
 - 10% all'adozione del PUG
 - 20% all'approvazione PUG e del RE
3. I pagamenti di cui sopra avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura da parte dell'affidatario, nel rispetto delle tempistiche previste dalle normative vigenti; i corrispettivi si intendono completamente remunerativi delle prestazioni professionali relative agli aspetti urbanistici e agli approfondimenti degli aspetti naturalistici, paesaggistici, rurali, sociologici e demografici, geologici, nonché delle elaborazioni GIS, fino alla definitiva approvazione del PUG e del RE. L'affidatario, dopo la consegna degli elaborati relativi ai diversi "step", dovrà essere autorizzato all'emissione della fattura da parte del Responsabile del Procedimento dopo che saranno stati effettuati dal direttore dell'esecuzione i necessari controlli di completezza e correttezza della prestazione eseguita. La suddetta autorizzazione dovrà essere emessa entro 30 giorni naturali e consecutivi contati a partire dalla data di conclusione del singolo step descritto al comma precedente. Trascorso inutilmente il suddetto periodo l'affidatario potrà emettere la corrispondente fattura.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica, sempre che non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata l'irregolarità del servizio. La liquidazione sarà effettuata tramite bonifico bancario, previa acquisizione dagli enti competenti della documentazione per l'accertamento della regolarità contributiva dell'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC prima di procedere al pagamento del corrispettivo la stazione appaltante potrà attivare l'intervento sostitutivo di cui all'art. 30 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. Come disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 per ogni acconto sarà operata la ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica della regolarità del servizio e il rilascio del DURC.

ART. 5: PENALI

Il mancato rispetto dei termini di presentazione del prodotto imputabile all'affidatario comporta l'applicazione di una sanzione pari allo 0.1 % (zerovirgolauno percento) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il numero dei complessivi giorni di ritardo (anche relativi a diverse consegne) raggiunga le 100 (cento) unità e/o l'affidatario non abbia adempiuto ad uno o più impegni sottoscritti nel contratto che non prevedano consegne di elaborati (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la mancata partecipazione a riunioni, l'omesso supporto allo studio delle osservazioni o alla redazione delle controdeduzioni) l'amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento ed incamerare la garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti presuppone che il ritardo sia da imputare all'affidatario. A tale fine l'applicazione delle penali è preceduta da contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni.

Indipendentemente dall'applicazione delle penali viene fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di rivalersi sull'affidatario per il risarcimento dei danni da questi causati con inadempimenti contrattuali.

ART. 6: CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del presente appalto.

ART. 7: CARATTERISTICHE PROFESSIONALI MINIME DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere i seguenti titoli professionali:

- **Coordinatore del gruppo di lavoro – Esperto in materia urbanistica – pianificazione territoriale:** Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15 e 45 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A, settore “B - Pianificazione territoriale” dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o alla sezione A, settore “A - Ingegneria civile e ambientale” dell’Ordine degli Ingegneri.
- **Esperto in rigenerazione urbana:** Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15 e 45 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A, settore “B - Pianificazione territoriale” o alla Sezione B – Settore “B – Pianificazione” dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o alla sezione A, settore “A - Ingegneria civile e ambientale” dell’Ordine degli Ingegneri.
- **Esperto in materia paesaggistica:** Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 11 e 15 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A ovvero alla sezione B – Settore A “Agronomo e Forestale” dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali oppure alla Sezione A” - settore “C - Paesaggistica” dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- **Esperto in materia ambientale – Responsabile redazione VAS/VALSAT:** Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15, 30, 40, 45 D.P.R. N° 328/2001 e dell’art. 1 e segg. della L. 152/1992) alla Sezione A, settore “B - Pianificazione territoriale” dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e/o alla Sezione A, dell’Ordine dei Biologi e/o alla Sezione A, dell’Ordine dei Geologi e/o alla sezione A, settore “A - Ingegneria civile e ambientale” e/o settore “B – Industriale” dell’Ordine degli Ingegneri e/o all’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; ognuno nei limiti e nel rispetto delle rispettive competenze professionali.
- **Esperto in materia giuridica:** Iscrizione all’Ordine degli Avvocati.
- **Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria:** Iscrizione (ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.Lgs 139/2005) alla sezione “A – Commercialisti” dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ognuna delle figure sopra elencate sono inoltre ammesse iscrizioni a sezioni/settori di albi professionali diversi da quelli sopra indicati qualora, a norma di legge, tali diverse iscrizioni abilitino ad esercitare la specifica attività professionale richiesta nell'ambito del presente servizio.

Si ritiene possibile che più ruoli di “esperto” possano ricadere sulla stessa persona, qualora la stessa possieda i requisiti necessari per ognuno dei ruoli rappresentati.

ART. 8: SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art 31. comma 8 del D.Lgs 50/2016. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del/dei progettista/i

ART. 9: COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutta la durata del servizio l'aggiudicatario deve essere in possesso, della copertura assicurativa per responsabilità civile professionale prevista dall'art. 3, comma 5, lettera e) del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 148/2011, nonché dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012, per i “danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso” per un massimale non inferiore a n. 20 (venti) volte l'importo a base di gara e cioè almeno pari a € 8'128'989,60.

ART. 10: DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITA'

Il livello di qualità delle prestazioni oggetto del presente contratto di servizio è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del Contratto ai sensi e nel rispetto dell'art. 101 comma 1 del Codice nonché del titolo III del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7/3/2018 .

Il presente appalto di servizio è inoltre soggetto a verifica di conformità in ottemperanza all'art. 102 del Codice per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità ha luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, la verifica di conformità si intende tacitamente approvata ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di verifica di conformità assuma carattere definitivo.

ART. 11: GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del Codice l'appaltatore deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve

permanere fino alla data di emissione della verifica di conformità. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 12: PARTICOLARI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è impegnato ai sensi dell'art 2 comma 3 del DPR 62/2013, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Comune di Ravenna (codice aziendale) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.01.2014 (pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Ravenna)

Ai sensi dell'art 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 e ss mm ii l'appaltatore, attesta di non aver concluso, negli ultimi tre anni prima della sottoscrizione del contratto di appalto, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio prestato per le pubbliche amministrazioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

ART. 13: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore emetterà fatture nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate all'art 4.

Trova applicazione la disciplina di cui al Decreto 3/4/2013 n. 55 (fatturazione elettronica), le fatture dovranno contenere tassativamente i seguenti riferimenti:

- indicazione della determinazione dirigenziale dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'affidamento;
- indicazione del codice Univoco Ufficio ;
- indicazione del codice identificativo gara (CIG) ;
- indicazione del CUP dell'affidamento in oggetto;

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 3 aprile 2013 n. 55 del MEF. Le fatture arriveranno, pertanto al servizio competente attraverso il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ogni pagamento dei corrispettivi è comunque subordinato:

- all'acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori tramite DURC o altro documento idoneo ai sensi della normativa vigente;
- alla produzione della documentazione nei termini e modalità di cui agli articoli 3 e 4

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 14: CAUSE DI RISOLUZIONE

Oltre alle ipotesi disciplinate dall'art 108 del Codice, le cause di risoluzione del contratto di appalto, meglio identificate nello schema di contratto reso disponibile in sede di gara, sono essenzialmente quelle indicate nel precedente art. 5 nella misura in cui si configurino, ai sensi del Codice Civile e dello stesso art. 5, come gravi e reiterati inadempimenti contrattuali.

Lo schema di contratto inoltre riporta le cause di risoluzione connesse agli obblighi di cui agli artt. 12 e 13.

Ai sensi e per effetto dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135, il Comune di Ravenna si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3 della L. 23/12/1999, n. 488.

B2. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – CARATTERISTICHE DELLE OFFERTE

Il comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 prevede che il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre alle specifiche tecniche, indichi:

- A. i requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire;
- B. gli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- C. l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Nella seguente tabella vengono riportati i criteri da adottare per la valutazione delle offerte in sede di gara. Saranno escluse dalla gara le offerte che non raggiungeranno almeno 24 punti in entrambi i criteri soggetti a valutazione qualitativa (2. "Know how del coordinatore e dello staff dedicato" e 3. "Offerta tecnica"). La modifica delle condizioni negoziali è sostanzialmente negata se non nei limiti di quanto previsto al paragrafo B1.

1	Offerta economica (ribasso sull'importo posto a base di gara)	20				20	
2	Know how del coordinatore e dello staff dedicato	40	2.1	Esperienza e professionalità riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale del Coordinatore del Gruppo di Lavoro (ESPERTO IN MATERIA URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)	9		
			2.2	Esperienza e professionalità riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale dei componenti lo Staff con specifico riferimento al profilo: ESPERTO IN RIGENERAZIONE URBANA	5		
			2.3	Esperienza e professionalità riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale dei componenti lo Staff con specifico riferimento al profilo: ESPERTO IN MATERIA PAESAGGISTICA	5		
			2.4	Esperienza e professionalità riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale dei componenti lo Staff con specifico riferimento al profilo: ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE – RESPONSABILE REDAZIONE VAS/VALSAT	5		
			2.5	Esperienza e professionalità riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale dei componenti lo Staff con specifico riferimento al profilo: ESPERTO IN MATERIA GIURIDICA	4		
			2.6	Esperienza e professionalità, riferite alle attività similari al servizio richiesto desumibili dal Curriculum professionale dei componenti lo Staff con specifico riferimento al profilo: ESPERTO IN VALUTAZIONI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	4		
			2.7	Caratteristiche della composizione del gruppo di staff in riferimento al numero dei componenti e alle relative professionalità (ulteriori rispetto a quelle di cui ai precedenti punti e dedicate ad aspetti quali ad esempio i rischi idrogeologico, sismico o il risparmio energetico) nonché alla presenza di più di un giovane professionista nello Staff	8		
3	Qualità dell'Offerta tecnica	40	3.1	Completezza, qualità e rispondenza della proposta agli obiettivi dell'Amministrazione anche con riferimento alle peculiarità e alle vocazioni del territorio ravennate (es. rischio idrogeologico, portualità, insediamenti industriali, turismo, ambiente naturale, storia, ...)	10		
			3.2	Capacità di innovazione della proposta in termini culturali, programmatici e tecnici	8		
			3.3	Capacità di progettazione e restituzione dei dati in sistemi informativi territoriali	8		
			3.4	Rispondenza a criteri di fattibilità operativa e semplificazione normativa	8		
			3.5	Modalità e momenti di partecipazione, informazione e comunicazione anche non tecnica nelle diverse fasi di sviluppo del lavoro	6		

C. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

La legge (art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) impone di fornire le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza negli appalti pubblici (Documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/08 art. 26 comma 3).

Si riporta di seguito uno stralcio dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008:

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. ...

2. ...

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. **Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.***

3-bis. *Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, **l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale**, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.*

Poiché il Servizio in esame è di natura intellettuale, dalla lettura del comma 3 bis si evince la non necessità di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi.

D. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito vengono riportate le fasi prestazionali previste e la relativa valorizzazione, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, per ogni diversa Categoria d'Opera di cui alla tabella Z1 allegata al Decreto

Territorio e Urbanistica – Pianificazione

U3: Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Territorio e Urbanistica	
Pianificazione - Valore opera calcolato moltiplicando il PIL pro capite nazionale 2017 (pari a Euro 28'494.40) per 159'057 abitanti (insediati a fine 2017)	
Valore dell'opera [V]: 4'532'233'780.80 €	
Categoria dell'opera: TERRITORIO E URBANISTICA	
Destinazione funzionale: Pianificazione	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 3.1372%	
Grado di complessità [G]: 1	
Descrizione grado di complessità: [U.03] Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Pianificazione urbanistica generale:	
Numero di abitanti: 159'057 - PIL pro capite: 28'494.40 €	
- Fino a 15'000 abitanti: Qa.0.01=0.005	67'044.47 €
- Sull'eccedenza fino a 50'000 abitanti: Qa.0.01=0.003	93'862.26 €
- Sull'eccedenza fino a 159'057 abitanti: Qa.0.01=0.001	97'488.92 €
Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo:	
Numero di abitanti: 159'057 - PIL pro capite: 28'494.40 €	
- Fino a 15'000 abitanti: Qa.0.02=0.001	13'408.89 €
- Sull'eccedenza fino a 50'000 abitanti: Qa.0.02=0.0005	15'643.71 €
- Sull'eccedenza fino a 159'057 abitanti: Qa.0.02=0.0001	9'748.89 €
Totale	297'197.14 €
2) Territorio e Urbanistica	
Pianificazione - Aspetti paesaggistici Qa.0.03 (limitatamente alla porzione di territorio comunale interessata da vincoli paesaggistici) - Valore opera calcolato moltiplicando il PIL pro capite nazionale 2017 (pari a Euro 28'494.40) per 9'600 abitanti (insediati a fine 2017 nelle aree vincolate)	
Valore dell'opera [V]: 273'546'240.00 €	
Categoria dell'opera: TERRITORIO E URBANISTICA	
Destinazione funzionale: Pianificazione	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 3.4219%	
Grado di complessità [G]: 1	
Descrizione grado di complessità: [U.03] Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale [Qa.0.03=0.005]	46'802.39 €
Totale	46'802.39 €

3) Prestazioni a vacanza

Per le prestazioni computate a vacanza si dovrà corrispondere:

- al professionista incaricato l'importo di 60.00 €/ora per 300 ore [300 * 60.00 €]	18'000.00 €
- all'aiuto iscritto all'albo l'importo di 40.00 €/ora per 100 ore [100 * 40.00 €]	4'000.00 €
- all'aiuto di concetto l'importo di 35.00 €/ora per 100 ore [100 * 35.00 €]	3'500.00 €

Per il dettaglio delle prestazioni a vacanza computate si rimanda all'apposita tabella riportata nel seguito.

TOTALE PRESTAZIONI 369'499.53 €

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	36'949.95 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	36'949.95 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposita tabella riportata nel seguito.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	369'499.53 €
Spese ed oneri accessori	36'949.95 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	406'449.48 €
TOTALE DOCUMENTO	406'449.48 €

Diconsi euro quattrocentoseimilaquattrocentoquarantanove/48.

DETTAGLIO del COMPENSO per PRESTAZIONI A VACAZIONE

Descrizione	Importo
	euro
1) Redazione del RE	
Professionista incaricato per 100 ore [100 * 60.00]	6'000.00 €
Aiutante iscritto all'albo per 100 ore [100 * 40.00]	4'000.00 €
Aiutante di concetto per 100 ore [100 * 35.00]	3'500.00 €

**2) Attività integrative relative alla programmazione economica Qa.0.05
nonché di avvocato, commercialista ecc.**

Professionista incaricato per 200 ore [200 * 60.00]

12'000.00 €

TOTALE PRESTAZIONI A VACAZIONE

25'500.00 €

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione

Importo

euro

1) Spese generali di studio

Spese generali di studio (forfettarie) pari al 10% del compenso per prestazioni professionali.

[10% * 369'499.53 €]

36'949.95 €

TOTALE SPESE PROFESSIONALI

36'949.95 €

Quadro economico relativo all'appalto di servizio:

A	Compenso da liquidarsi a corpo (imponibile)	Euro	406'449.48
B	Oneri previdenziali (4% A)	Euro	16'257,98
C	Imponibile IVA (A+B)	Euro	422'707,46
D	IVA (22% C)	Euro	92'995,64
E	Somme a disposizione per imprevisti e arrotondamenti	Euro	4'296,90
F	Totale	Euro	520'000,00